



Prot. N. 190 del 26 marzo 2015

## Comunicato Stampa

L'Associazione Micologica Bresadola (AMB) saluta con soddisfazione il Decreto Dirigenziale N. 1684 del 5 marzo 2015 del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria, *“Indirizzi operativi per la gestione dei casi di intossicazione da funghi”*.

Tale Decreto riporta un *“protocollo operativo di riferimento”* che coinvolge Medico, Ispettore Micologo (secondo il DM 686/96) e Tossicologo in un percorso d'intervento chiaro ed articolato che pone le condizioni affinché si possano affrontare con efficacia e successo terapeutico gli ormai troppo numerosi casi di intossicazioni da funghi spontanei che, spesso, portano a morte o al ricorso di trapianto d'organo (fegato o reni) le inconsapevoli vittime.

Le argomentazioni, le motivazioni e le indicazioni di tale Decreto colgono gran parte di quanto è emerso dalla pluriennale attività dell'AMB nel campo della prevenzione e della messa a punto di importanti aspetti organizzativi e gestionali dell'intervento terapeutico delle intossicazioni.

Infatti, la rapidità dell'intervento terapeutico, il riconoscimento delle specie fungine responsabili, la scelta della terapia adeguata sono di primaria importanza e rendono necessaria, così come compiutamente puntualizza il Decreto della Regione Calabria, la sinergia di azione tra Medico del Pronto Soccorso, Ispettore Micologo e Tossicologo. Questa indicazione *“storica”* è costantemente emersa nei cinque Convegni Internazionali di Micotossicologia organizzati dall'AMB e svoltisi nell'arco di 14 anni [Roccella Ionica (RC), 1998; Viterbo, 2001; Reggio Emilia, 2004; Trento, 2007; Milano, 2012].

Importante appare altresì, nel testo del provvedimento, il richiamo ad *“un proficuo raccordo collaborativo di “consulting tecnico-professionale” tra l'Ispettore Micologo della Azienda Sanitaria Provinciale e gli esperti Micologi delle Associazioni Micologiche iscritte all'Albo [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) Regionale (art. 6 L.R. n.30/2001 e s.m.i.)*.

In questo Decreto appare quindi significativo il riconoscimento da parte dell'Amministrazione Pubblica del ruolo delle Associazioni Micologiche AMB Calabresi e della Confederazione Micologica Calabrese (CMC), tutte iscritte all'Albo della Regione Calabria. Così facendo le strutture istituzionali possono avvalersi dell'esperienza sul campo e delle competenze tecnico-scientifiche specifiche, tutte ampiamente documentabili, acquisite nell'arco di diversi decenni dalle Associazioni aderenti all'AMB.

Il know how dei Gruppi Micologici dell'AMB sul territorio nazionale costituisce quindi una risorsa qualificata, riconosciuta anche a livello internazionale, disponibile per tutta la cittadinanza ed anche per il Servizio Pubblico con il quale condividono, pur nei diversi ruoli, l'attività di prevenzione delle intossicazioni da funghi.

È quindi auspicabile che il Decreto della Regione Calabria possa costituire un modello di confronto e di approfondimento per tutte le Amministrazioni Regionali. Sono ancora molte le Regioni che, di

fatto, non sono adeguatamente attrezzate, con procedure chiare ed univoche, ad affrontare “l'emergenza funghi”.

Ogni stagione di crescita dei funghi spontanei in Italia è ormai da ritenersi un periodo di vera e propria emergenza sanitaria che provoca, oltre a vittime inconsapevoli, ingenti costi economici che gravano sul servizio sanitario pubblico.

Per tale motivo appare sempre attuale sottolineare l'importanza della attività di prevenzione, unica vera chiave per contrastare efficacemente la piaga delle intossicazioni fungine. In tale ottica, poiché per una efficace attività di prevenzione risulta fondamentale una corretta informazione a tutti i cittadini, chiediamo a tutti gli operatori dell'informazione, in particolare dell'informazione pubblica, un serio e coerente impegno morale e professionale volto al rigoroso controllo delle fonti d'informazione quando si tratta di funghi. La Micologia è una complessa disciplina scientifica, come la Botanica e la Zoologia ed i Funghi costituiscono un Regno degli esseri viventi. Deve essere perciò evidente a tutti che non è sufficiente essere semplici appassionati e/o raccoglitori di funghi per essere considerati “esperti”, anzi proprio coloro che si spacciano per presunti “esperti” spesso costituiscono il pericolo maggiore, come, tra l'altro, l'esperienza ci ha largamente dimostrato.

Gli esperti veri sono negli Ispettorati Micologici delle ASL, nei Comitati Scientifici delle Associazioni Micologiche, nei Centri Antiveneni e sono sempre disponibili, gratuitamente, ad essere consultati prima della diffusione di informazioni pubbliche sui funghi. E' utile ricordare che i funghi sono anche utilizzati come alimento ma, a differenza della quasi totalità degli alimenti, se non perfettamente riconosciuti possono costituire un gravissimo rischio per la salute del consumatore ed innescare altrettante potenziali gravi conseguenze e responsabilità.

Indichiamo inoltre, come riferimento concettuale nel trattare la materia Micotossicologica, i documenti elaborati e diffusi nel 2012 dal Ministero della Salute (scaricabili dal Sito web del Ministero della Salute: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)):

- Opuscolo “*Funghi: Guida alla Prevenzione delle Intossicazioni*”
- Decalogo “*Consumare funghi...in sicurezza*”

Trento, 30 marzo 2015

Sito Web AMB: [www.ambbresadola.org](http://www.ambbresadola.org)

Pagina FB:

[www.facebook.com/pages/Associazione-Micologica-Bresadola/407211919334713?fref=ts](https://www.facebook.com/pages/Associazione-Micologica-Bresadola/407211919334713?fref=ts)